



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N 46 delibera

OGGETTO: Norme Tecniche per la ricostruzione Zone Omogenee A-  
Nuclei storici

Data 05-04-2019

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **cinque** del mese di **aprile** alle ore **16:30**, presso la struttura sita nell'area 0 si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **Straordinaria** ed in **Seconda** convocazione. Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

|                     |             |   |
|---------------------|-------------|---|
| PALOMBINI FILIPPO   | SINDACO     | P |
| SANTARELLI ALESSIA  | CONSIGLIERE | A |
| BULZONI MARA        | CONSIGLIERE | A |
| CATENACCI PATRIZIA  | CONSIGLIERE | P |
| CAPRIOTTI FEDERICO  | CONSIGLIERE | A |
| BERARDI ERNESTO     | CONSIGLIERE | P |
| ROSATI MASSIMILIANO | CONSIGLIERE | P |
| DI MARCO FRANCESCO  | CONSIGLIERE | P |
| POLI LUCA           | CONSIGLIERE | P |
| CAROSI LUIGINA      | CONSIGLIERE | P |

|                  |                   |   |
|------------------|-------------------|---|
| MARSICOLA AZELIO | Assessore esterno | A |
| LETTERA VALERIA  | Assessore esterno | A |

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Signor: **ANTONIO PREITE**

Il Presidente Sig. **FILIPPO PALOMBINI**

in qualità di SINDACO

dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta Pubblica sull'argomento in oggetto.

Espone il Sindaco dicendo che con l'approvazione di questa delibera si danno ulteriori strumenti tecnici agli Uffici utili per la ricostruzione.

Segue votazione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CONSIDERATI** i disastrosi terremoti che, a partire dal 24 agosto 2016, hanno colpito alcune zone dell'Italia centrale ed in particolare tutto il territorio del Comune di Amatrice, determinando una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, e provocando lutti e devastazioni;

**VISTI** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016, nonché i successivi provvedimenti di proroga dello stato d'emergenza;

**VISTA** l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"* e le ulteriori successive ordinanze relative agli *"interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

**VISTO** il Decreto Legge n. 189 del 17 ottobre 2016 *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"* ed i successivi provvedimenti di pari oggetto;

**PRESO ATTO** del danno provocato all'edilizia privata e pubblica dagli eventi sismici sopra citati ha comportato la quasi totale demolizione degli edifici e la perdita delle reti di urbanizzazione a servizio dei centri abitati e del capoluogo;

**CHE** proprio gli effetti del devastante evento sismico impongono la ricostruzione di un complesso sistema urbanistico a partire dalla "sua preesistenza"; nel rispetto delle odierne normative tecniche, igienico-sanitarie e di contenimento dei consumi energetici, in sintonia con i nuovi linguaggi architettonici, ma nella riconferma del carattere degli ambienti urbani delle frazioni che costituiscono l'ossatura urbanistica del Comune di Amatrice.

**CHE** dall'esame dei progetti per la ricostruzione emerge la difficoltà di applicazione delle precedenti norme urbanistiche che il Comune si era dato a seguito dell'approvazione del PRG (Piani Particolareggiati e Piani di recupero). La ricostruzione, pertanto, dovrà essere condotta con l'attenzione tecnica necessaria e con adeguata accortezza: essa dovrà corrispondere non ad una imitazione o semplice evocazione della preesistenza, ma dovrà discendere da una scelta scientificamente documentabile dell'idea di analogia e di carattere.

**RITENUTO** pertanto opportuno avviare l'iter per l'approvazione di "Norme Tecniche di Attuazione per la Ricostruzione delle Frazioni", che consentano, alla luce dei citati eventi sismici, una ricostruzione dei borghi rurali nella conservazione delle loro caratteristiche urbanistiche e per quanto possibile architettoniche;

**VISTO** il regolamento redatto dall'Arch. Girolami Vincenzo all'uopo incaricato da questo Ente per la revisione e coordinamento degli strumenti urbanistici comunali;

**CONSIDERATO** che intento dell'Amministrazione comunale è mettere in atto per le frazioni ogni azione volta alla organica ricostruzione dei centri storici e delle relative aree limitrofe, al fine di scongiurare il rischio di abbandono del territorio e la conseguente desertificazione economica e sociale delle aree interessate;

**CONSIDERATA**, dunque, la necessità di approvare un Regolamento che detti gli orientamenti per la ricostruzione dell'edilizia nel territorio comunale salvo le successive norme che verranno emanate a seguito dell'approvazione dei PUA per i comparti ancora sottoposti;

**VISTA** la Legge 241/990;

**VISTO** l'art. 42 del TUEL approvato con D. Lgs 267/2000;

**ACQUISITI** i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

con voti favorevoli n. 6 ed astenuti n. 1 ( Consigliere Carosi Luigina).

### **DELIBERA**

Per tutto quanto riportato in premessa:

**DI APPROVARE** le “*Norme Tecniche di Attuazione per la Ricostruzione delle Frazioni.*” composto da 58 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DI DEMANDARE** ai competenti uffici comunali gli adempimenti relativi al deposito dello stesso in libera visione al pubblico per un periodo di gg 10+10 presso gli uffici comunali e all'abo pretorio;

**DI DEMANDARE** ai medesimi uffici comunali, successivamente alla pubblicazione e controdeduzione alle eventuali osservazioni, l'indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/90 e s.m.i per l'acquisizione dei pareri necessari e propedeutici all'approvazione del regolamento;

**DI DICHIARARE**, con voti favorevoli n. 6 ed astenuti n. 1 ( Consigliere Carosi Luigina), il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere in merito.

**Alle ore 19,00 entra il Consigliere Santarelli Alessia.**

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

---

**IL SINDACO**

***F.to FILIPPO PALOMBINI***

**IL VICE SEGRETARIO**

***F.to ANTONIO PREITE***

---

Pubblicata il 23-04-2019

Reg. 620

**IL VICE SEGRETARIO**

***F.to ANTONIO PREITE***

---

E' copia conforme all'originale.

lì,

**IL VICE SEGRETARIO**

***ANTONIO PREITE***

---

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio  
dal 23-04-2019 al 08-05-2019 e che nessun reclamo è stato sporto contro la  
medesima.

lì,

**IL VICE SEGRETARIO**

***ANTONIO PREITE***